

Protocollo d'intesa
tra la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Liguria
e l'Unione Italiana Ciechi della Liguria

In attuazione della circolare n. 35 del 23 aprile 2002 dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Gestione Tributi, valutata l'opportunità di promuovere una specifica modalità di assistenza fiscale a domicilio destinata alle persone con disabilità, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria, rappresentata dal Direttore Regionale Antonio Viola;

e

l'Unione Italiana Ciechi della Liguria, rappresentata dal Presidente prof. Lucio Carassale, stipulano la seguente

INTESA

La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, con la sottoscrizione della presente intesa, si impegna a fornire la propria assistenza con le modalità sotto indicate al fine di favorire l'adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini non vedenti con impedimento per l'autonomo accesso ai servizi offerti presso i suoi uffici

L'obiettivo prefissato è quello di ridurre al minimo il disagio che grava sulla categoria suddetta offrendo un ventaglio di possibilità da utilizzare in modo flessibile e in maniera commisurata al grado di difficoltà dei singoli soggetti.

L'assistenza verterà su problemi connessi alla compilazione e trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi, alla gestione di comunicazioni di irregolarità, avvisi bonari, cartelle esattoriali, rilascio del codice fiscale o del suo duplicato, attribuzione, variazione, cessazione di partita IVA, rimborsi.

La Direzione Regionale assicura il servizio di assistenza nelle forme sotto indicate:

1. assistenza telefonica e servizio e-mail per i casi risolvibili in via breve (semplici informazioni, chiarimenti e quant'altro possa essere affrontato per via telefonica) telefonando al servizio o scrivendo ai nomi indicati nell'allegato;
2. "corsia preferenziale", per la riduzione dei tempi di attesa in favore di quei contribuenti che, pur appartenendo a categorie svantaggiate, hanno la possibilità di presentarsi presso gli uffici locali fissando appuntamento mediante l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di telefono riportato nell'allegato. In loro vece, nei casi in cui detta ultima ipotesi non fosse praticabile, "la corsia preferenziale" sarà dedicata ai rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi, che si faranno parte attiva nel raccogliere le istanze dei loro assistiti e le produrranno anche cumulativamente presso gli uffici avendo sempre cura di prefissare appuntamento secondo le modalità sopra indicate.
3. disponibilità di personale specializzato, per casi concordati con l'Unione Italiana Ciechi, a recarsi presso il domicilio dei soggetti disabili; in tal caso l'associazione potrà disporre che un proprio rappresentante accompagni al domicilio il funzionario che dovrà comunque essere munito di tesserino di riconoscimento e di una autorizzazione del Direttore dell'Ufficio

L'Unione Italiana Ciechi della Liguria si impegna a:

- costituire il necessario filtro tra gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e gli associati;

- produrre le istanze presso gli uffici dell’Agenzia delle Entrate secondo quanto precisato al punto 2, previa esibizione di delega del contribuente
- segnalare agli uffici dell’Agenzia delle Entrate i casi per i quali si rende necessario l’intervento domiciliare e comunicare con almeno cinque giorni d’anticipo le richieste, specificando anche il numero degli interventi richiesti.

Il presente accordo sarà attivo dal 18 aprile 2005 e ne verrà data notizia sul sito Internet della Direzione Regionale della Liguria che si impegna ad impartire le dovute istruzioni agli Uffici Periferici.

Genova, 7 aprile 2005

L’Unione Italiana Ciechi della Liguria
Il Presidente
(Lucio Carassale)

Agenzia delle Entrate
Il Direttore Regionale per la Liguria
(Antonio Viola)